

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO
“Caschi Bianchi: diritto alla salute e telemedicina in PERU”

ENTI ATTUATORI

<i>Ente attuatore all'estero</i>	<i>Paese estero</i>	<i>Città</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. op. vol. per sede</i>
APURIMAC	PERU'	CUSCO	139458	4

TITOLO E CODICE DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Diritto alla salute: AMERICA LATINA - PMXSU0002920010154EXXX

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Il presente programma sarà realizzato all'interno dell'ambito d'azione “Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone”, contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell'agenda 2030:

obiettivo 3 – Salute e Benessere: contribuendo a migliorare il diritto alla salute, qualificando il personale sanitario, rafforzando i servizi sanitari presenti nelle comunità, sensibilizzando a formando la popolazione locale sui temi della salute e della buona alimentazione,

obiettivo 4 – Istruzione di Qualità: garantendo sostegno scolastico ai giovani svantaggiati,

Obiettivo 10 – Ridurre le Disuguaglianze: rafforzando i servizi sanitari e l'accesso alle cure ed ai farmaci per le popolazioni più povere e vulnerabili

TITOLO E CODICE DEL PROGETTO:

Caschi Bianchi: diritto alla salute e telemedicina in PERU' - PTXSU0002920010581EXXX

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

CORNICE GENERALE:

Molti abitanti della regione dell'Apurimac risiedono in un territorio rurale impervio, spesso lontani dai centri urbani più attrezzati da un punto di vista sanitario. Il 76% dei Posti di Salute rurali non ha un medico. I centri di salute più attrezzati e con maggiori competenze mediche sono spesso lontani e difficilmente accessibili, non solo in termini di distanza ma anche di tempo, a volte sono a diversi giorni di viaggio. Le patologie più gravi presenti nella popolazione locale sono infezioni respiratorie, dentali, gastroenteriche che, in mancanza di cure, rischiano di degenerare in patologie più gravi. Nell'area si registrano elevati tassi di anemia (56,8%) e malnutrizione infantile (29%), alti tassi di mortalità infantile, alti tassi di Infezioni Respiratorie Acute – IRA così come di Infezioni di diarrea acuta.

Le patologie più diffuse sono anche legate a stili di vita e comportamenti poco salutari: scarsa igiene personale, malnutrizione, consumo di alimenti non adeguatamente conservati o preparati, consumo di acqua non potabile, convivenza con animali domestici, stanze poco areate o coibentate.

Le famiglie residenti vivono in condizioni economiche difficili e le necessità lavorative impediscono loro di intraprendere lunghi viaggi. Anche per questo motivo la popolazione si affida alle cure tradizionali e si rivolge alle strutture mediche solo quando una malattia degenera o causa una condizione debilitante.

PRECEDENTE ESPERIENZA DELL'ENTE:

APURIMAC ETS opera dal 1992 in Perù con progettualità finalizzate alla tutela dei diritti umani per affiancare le missioni agostiniane attive sul territorio. Dal 2006 il principale ambito di intervento dell'Associazione in Perù è diventato il settore sanitario attraverso un importante servizio di "Campagne Itineranti di Salute", realizzato nella regione dell'Apurimac grazie alla nostra Unità Sanitaria Mobile che ospita un laboratorio analisi, una farmacia e un ambulatorio, e altri 3 veicoli fuoristrada che trasportano il personale medico, paramedico e altre attrezzature sanitarie che opereranno poi nelle strutture del MINSA (Ministero della Salute), i Centri di Salute rurali. Con le "Campagne Itineranti di Salute", riconosciute dalla Direzione Regionale di Salute Apurimac (DIRESA-MINSA), offriamo gratuitamente attenzione primaria di salute, specialistica, odontoiatrica, preventiva, promozionale e recuperativa alle comunità rurali della regione Apurimac. I nostri beneficiari vivono un duplice stato di vulnerabilità: Il primo è legato al loro isolamento geografico, mentre il secondo è attribuibile a una situazione epidemiologica complessa che, in mancanza di cure, vede malattie come l'anemia e condizioni come la denutrizione degenerare in stati cronici.

Dal 1 aprile 2018 è stato avviato il progetto di durata triennale "Salute e Telemedicina" finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), un intervento che intende migliorare il livello di salute delle popolazioni della regione dell'Apurimac attraverso la realizzazione di 15 campagne sanitarie itineranti, insieme ad attività di formazione del personale locale e di prevenzione della salute.

L'esperienza di Servizio Civile di APURIMAC ETS in Perù è cominciata nel 2015, quando due Volontari hanno trascorso circa un anno a Cuzco, da dove hanno collaborato alla realizzazione delle attività legate alla promozione della salute e del benessere realizzate da APURIMAC. Dal 2019 i Volontari coinvolti nelle iniziative sono aumentati a 4.

PARTNER DEL PROGETTO:

Direzione Regionale di Salute Apurimac DIRESA-MINSA

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il presente progetto contribuisce al programma "Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone" ponendosi come obiettivo generale **quello di assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età. Attraverso la diffusione di una cultura della salute e della prevenzione e attraverso il miglioramento della qualità e dell'efficienza dei Centri Sanitari Periferici, il progetto contribuirà a tutelare il diritto alla salute delle popolazioni rurali della regione periferica dell'Apurimac.**

Nel perseguire l'obiettivo sopra indicato si opererà per raggiungere i seguenti obiettivi Specifici in risposta ai bisogni identificati nel territorio.

- Diffusa cultura della salute e della prevenzione presso le comunità rurali
- Migliorata qualità, efficienza ed efficacia dei Centri Sanitari Periferici

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari in servizio civile n°1 e 2 saranno coinvolti nelle seguenti attività:

- Affiancamento durante gli incontri di coordinamento per la pianificazione delle 5 Campagne Sanitarie Itineranti con la Clinica Mobile
- Supporto durante le riunioni di coordinamento e formazione con il personale sanitario che farà parte del Team medico specifico di ogni Campagna Sanitaria Itinerante
- Affiancamento nella preparazione dei veicoli, equipaggiamenti sanitari e non, necessari per le Campagne Sanitarie Itineranti
- Partecipazione alle 5 Campagne Sanitarie Itineranti
- Affiancamento durante gli incontri di aggiornamento e formazione per operatori sanitari finalizzati alla promozione della prevenzione
- Collaborazione nell'elaborazione di un programma educativo e di sensibilizzazione
- Supporto nella preparazione di materiale informativo (basi di ergonomia e postura, alimentazione corretta, buone prassi igieniche) in lingua quechua e in castigliano, distribuito alla popolazione durante i laboratori
- Supporto nella realizzazione di laboratori preventivo-promozionali in merito a tematiche igienico-sanitarie e della nutrizione per promuovere l'adozione di stili di vita sani
- Collaborazione nella raccolta di dati sul campo, attraverso la compilazione di una scheda

- socio-sanitaria individuale per paziente
- Supporto nella digitalizzazione dei dati raccolti nelle cartelle cliniche
- Supporto nella realizzazione delle interviste e raccolta dati attraverso questionari e colloqui con i beneficiari
- Supporto nell'analisi dei dati raccolti
- Supporto nella realizzazione di 4 missioni di monitoraggio, successive alle Campagne Sanitarie Itineranti, al fine di controllare i casi critici identificati e prescrivere il percorso medico da intraprendere
- Affiancamento nel supporto dei casi critici nel percorso terapeutico o di indagine medica approfondita prescritta, con eventuale ospitalità presso la struttura a Cusco
- Collaborazione nell'elaborazione di analisi e documenti sull'andamento delle attività e dei risultati raggiunti

I volontari in servizio civile n° 3 e 4 saranno coinvolti nelle seguenti attività:

- Affiancamento durante gli incontri di coordinamento per la pianificazione delle 5 Campagne Sanitarie Itineranti con la Clinica Mobile
- Supporto durante le riunioni di coordinamento e formazione con il personale sanitario che farà parte del Team medico specifico di ogni Campagna Sanitaria Itinerante
- Affiancamento nella preparazione dei veicoli, equipaggiamenti sanitari e non, necessari per le Campagne Sanitarie Itineranti
- Partecipazione a sopralluoghi e incontri presso le Municipalità delle aree di visita delle Campagne Sanitarie Itineranti
- Supporto nell'elaborazione di documenti e di coordinamento tra partner e beneficiari (Municipi)
- Collaborazione nell'elaborazione di un programma educativo e di sensibilizzazione
- Supporto nella preparazione di materiale informativo (basi di ergonomia e postura, alimentazione corretta, buone prassi igieniche) in lingua quechua e in castigliano, distribuito alla popolazione durante i laboratori
- Supporto nella realizzazione di laboratori preventivo-promozionali in merito a tematiche igienico-sanitarie e della nutrizione per promuovere l'adozione di stili di vita sani
- Supporto nella digitalizzazione dei dati raccolti nelle cartelle cliniche
- Realizzazione dei laboratori di prevenzione dedicati alla comunità locale durante le Campagne Sanitarie Itineranti
- Supporto nella realizzazione di interviste e raccolta dati
- Collaborazione nell'elaborazione del materiale di discussione da sottoporre durante le riunioni della Piattaforma di Coordinamento dei livelli Nazionale, Regionale e Provinciale
- Collaborazione nell'elaborazione di minute degli incontri di coordinamento
- Collaborazione nell'elaborazione di analisi e documenti sull'andamento delle attività e dei risultati raggiunti

ORE SETTIMANALI DI SERVIZIO:

25 ore

GIORNI SETTIMANALI DI SERVIZIO:

5 giorni

FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:

I Volontari saranno forniti di una tessera prepagata per l'acquisto di generi alimentari presso uno dei maggiori supermercati di Cusco. Presso la Casa del Volontario, i Volontari possono usufruire della cucina per la preparazione dei pasti. I Volontari saranno ospitati presso la Casa del Volontario di Apurimac in stanze singole o doppie con bagno in camera. La Casa del Volontario offre, oltre alle camere da letto e la cucina, l'utilizzo della sala da pranzo, un salottino, la zona lavanderia e un terrazzo comune.

MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi. Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato

tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITA' DI COLLEGAMENTO E COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale
- disponibilità ad effettuare visite sul campo presso le comunità urbane e rurali interessate dal progetto
- attenersi al Regolamento della Casa del Volontario presso la quale saranno ospitati, rispettando orari, condotta e indicazioni per l'utilizzo degli spazi comuni

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO PER GLI OPERATORI VOLONTARI

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

- **Condizioni igienico-sanitarie:** in Perù viene richiesto di adottare precauzioni per evitare disturbi intestinali e malattie quali epatite A, dissenteria, tifo.
- **Clima:** ci si ritrova in territori in cui le condizioni climatiche possono ostacolare le attività previste giornalmente. Inoltre Nella stagione estiva (invernale in Italia) sono frequenti forti piogge soprattutto nelle zone andine che possono determinare interruzioni delle vie di comunicazione. Vi è dunque il rischio che alcune località, anche se fra quelle maggiormente frequentate dai turisti, rimangano isolate, anche per diversi giorni, fino al ripristino dei collegamenti.
- **Altitudine:** a Cusco, come nei distretti dell'Apurimac, vi è il rischio di soffrire di "soroche", il mal d'altezza, che comporta giramenti di testa e febbre.
- **Alimentazione:** disagio collegato all'alimentazione differente rispetto agli standard europei.

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA DI COPERTURA DEI RISCHI

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI DELLA DOMANDA/CURRICULUM VITAE DEL CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	Mese/frazione mese > 0 = a 15gg (max 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze nel settore di impiego cui il progetto si riferisce c/o altri enti		0,75	9
	Precedenti esperienze in analoghi settori a quello del progetto		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	si valuta il titolo più elevato	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	Esperienze diverse da quelle valutate precedentemente che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego		Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	Altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, informatiche, altre competenze attinenti al progetto, ecc.)		Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO/COLLOQUIO		Punteggio soglia	Punteggio MAX
CONOSCENZA DELL'ENTE DI IMPIEGO E DEL SUO AMBITO DI ATTIVITÀ	Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	no	5
IMPEGNO NEL VOLONTARIATO	Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	no	5

COINCIDENZA TRA IL PROFILO DEL CANDIDATO E ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	no	10
CARATTERISTICHE PERSONALI	Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	si	20
MOTIVAZIONI ALLA ESPERIENZA SCU E AL PROGETTO DI IMPIEGO	Conoscenza relativa al SCU, conoscenza dell'istituto, motivazioni rispetto al servizio civile; comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste; consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	si	20
Per superare la selezione occorre superare la soglia minima, in caso contrario si è giudicati NON IDONEI al progetto			60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La durata della formazione generale sarà nel suo complesso di 50 ore (attraverso la realizzazione di un corso residenziale ad inizio servizio).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La durata della formazione specifica sarà nel suo complesso di 75 ore.

Tematiche di formazione

Modulo 1 – Presentazione progetto

- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera
- Presentazione del progetto
- Informazioni di tipo logistico
- Aspetti assicurativi
- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia,
- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;

Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)

- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del Perù e della sede di servizio,
- Presentazione del partenariato locale
- Conoscenza di usi e costumi locali;

Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari

- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto
- presentazione delle dinamiche del settore di intervento,
- presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari

Modulo 4 - Sicurezza

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)
- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani

Modulo 5 - Gli strumenti della comunicazione sociale

- La comunicazione nel terzo settore: l'importanza di comunicare e di rendere conto agli stakeholder (donatori istituzionali e privati, beneficiari)
- Comunicazione 2.0: strumenti digitali per comunicare il sociale

Modulo 6 – Presentazione delle attività in loco

- Presentazione dei dati e risultati delle campagne sanitarie itineranti
- Introduzione alle tecniche di rilevamento, lettura e analisi dati sanitari raccolti
- Presentazione dei partner locali
- Gestione della comunicazione con i partner locali
- Attori per il cambiamento: i leader come elemento chiave nel processo di sensibilizzazione e promozione
- Presentazione delle attività sanitarie per la formazione e l'aggiornamento professionale rivolte agli operatori di salute
- Approfondimento sui confini della complementarietà tra medicina convenzionale e medicina tradizionale andina
- Riepilogo sui rischi connessi all'impiego dei volontari sulla sede (rischi e misure di prevenzione adottate)
- Riepilogo degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza, predisposizione del piano di lavoro personale e gestione dei momenti di crisi